

Categorie funzionali del prodotto («PFC») per i prodotti fertilizzanti dell'UE

PARTE I

DENOMINAZIONE DELLE PFC

1. Concime
 - A. Concime organico
 - I. Concime organico solido

 - II. Concime organico liquido
 - B. Concime organo-minerale
 - I. Concime organo-minerale solido

 - II. Concime organo-minerale liquido
 - C. Concime inorganico
 - I. Concime inorganico a base di macroelementi
 - a) Concime inorganico solido a base di macroelementi
 - i) Concime inorganico solido semplice a base di macroelementi
 - A) Concime inorganico solido semplice contenente macroelementi a base di nitrato di ammonio ad elevato tenore di azoto
 - ii) Concime inorganico solido composto a base di macroelementi
 - A) Concime inorganico solido composto contenente macroelementi a base di nitrato di ammonio ad elevato tenore di azoto
 - b) Concime inorganico liquido a base di macroelementi
 - i) Concime inorganico liquido semplice a base di macroelementi
 - ii) Concime inorganico liquido composto a base di macroelementi
 - II. Concime inorganico a base di microelementi
 - a) Concime inorganico semplice a base di microelementi

 - b) Concime inorganico composto a base di microelementi
2. Correttivi calcici e/o magnesiaci
3. Ammendante
 - A. Ammendante organico

 - B. Ammendante inorganico
4. Substrato di coltivazione

5. Inibitore
 - A. Inibitore della nitrificazione
 - B. Inibitore della denitrificazione
 - C. Inibitore dell'ureasi
6. Biostimolante delle piante
 - A. Biostimolante microbico delle piante
 - B. Biostimolante non microbico delle piante
7. Miscela fisica di prodotti fertilizzanti

PARTE II

PRESCRIZIONI RELATIVE ALLE PFC

1. La presente parte stabilisce le prescrizioni relative alle PFC a cui i prodotti fertilizzanti dell'UE appartengono in virtù della loro funzione dichiarata.
2. Le prescrizioni stabilite nel presente allegato per una determinata PFC si applicano ai prodotti fertilizzanti dell'UE in tutte le sottocategorie della PFC in questione.
3. La dichiarazione di conformità di un prodotto fertilizzante dell'UE alla funzione di cui al presente allegato per la relativa PFC deve essere corroborata dalla modalità d'azione del prodotto, dal tenore relativo dei diversi costituenti di quest'ultimo o da eventuali altri parametri pertinenti.
4. Nei casi in cui il rispetto di una determinata prescrizione (ad esempio l'assenza di un determinato contaminante) derivi in maniera certa e incontestabile dalla natura o dal processo di fabbricazione di un prodotto fertilizzante dell'UE, nella procedura di valutazione della conformità tale rispetto può essere presunto senza bisogno di effettuare verifiche (ad esempio le prove), sotto la responsabilità del fabbricante.
5. Se il prodotto fertilizzante dell'UE contiene una sostanza per la quale sono stati stabiliti valori limite massimi di residui per i prodotti alimentari e i mangimi conformemente:
 - a) al regolamento (CEE) n. 315/93 del Consiglio ⁽¹⁾,
 - b) al regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽²⁾,
 - c) al regolamento (CE) n. 470/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽³⁾, oppure
 - d) alla direttiva 2002/32/CE del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽⁴⁾,

l'impiego di prodotti fertilizzanti dell'UE quale specificato nelle istruzioni per l'uso non deve comportare il superamento di tali valori limite nei prodotti alimentari o nei mangimi.

⁽¹⁾ Regolamento (CEE) n. 315/93 del Consiglio, dell'8 febbraio 1993, che stabilisce procedure comunitarie relative ai contaminanti nei prodotti alimentari (GU L 37 del 13.2.1993, pag. 1).

⁽²⁾ Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 febbraio 2005, concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio (GU L 70 del 16.3.2005, pag. 1).

⁽³⁾ Regolamento (CE) n. 470/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 maggio 2009, che stabilisce procedure comunitarie per la determinazione di limiti di residui di sostanze farmacologicamente attive negli alimenti di origine animale, abroga il regolamento (CEE) n. 2377/90 del Consiglio e modifica la direttiva 2001/82/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 152 del 16.6.2009, pag. 11).

⁽⁴⁾ Direttiva 2002/32/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 maggio 2002, relativa alle sostanze indesiderabili nell'alimentazione degli animali (GU L 140 del 30.5.2002, pag. 10).

6. I fosfonati non devono essere aggiunti intenzionalmente ad alcun prodotto fertilizzante dell'UE. La presenza non intenzionale di fosfonati non deve superare lo 0,5 % in massa.

7. Le prescrizioni di cui al presente allegato sono espresse nella forma ossidata per taluni nutrienti. Qualora la conformità sia valutata in base alla presenza del nutriente in questione nella sua forma elementare, si utilizzano i seguenti fattori di conversione:

fosforo (P) = anidride fosforica (P_2O_5) \times 0,436;

potassio (K) = ossido di potassio (K_2O) \times 0,830;

calcio (Ca) = ossido di calcio (CaO) \times 0,715;

magnesio (Mg) = ossido di magnesio (MgO) \times 0,603;

sodio (Na) = ossido di sodio (Na_2O) \times 0,742;

zolfo (S) = anidride solforica (SO_3) \times 0,400.

8. Le prescrizioni di cui al presente allegato sono espresse in riferimento al carbonio organico (C_{org}). Qualora la conformità sia valutata sulla base della materia organica, si applica il seguente fattore di conversione:

carbonio organico (C_{org}) = materia organica \times 0,56.

PFC 1: CONCIME

Un concime è un prodotto fertilizzante dell'UE con la funzione di fornire nutrienti alle piante o ai funghi.

PFC 1 (A): CONCIME ORGANICO

1. Un concime organico deve contenere:

— carbonio organico (C_{org}) e

— nutrienti

di origine esclusivamente biologica.

Un concime organico può contenere torba, leonardite e lignite, ma non altro materiale fossile o incorporato in formazioni geologiche.

2. I contaminanti presenti in un concime organico non devono superare i valori limite seguenti:

a) cadmio (Cd): 1,5 mg/kg di materia secca,

b) cromo esavalente (Cr VI): 2 mg/kg di materia secca,

c) mercurio (Hg): 1 mg/kg di materia secca,

d) nichel (Ni): 50 mg/kg di materia secca,

e) piombo (Pb): 120 mg/kg di materia secca, e

f) arsenico inorganico (As): 40 mg/kg di materia secca.

Il biureto ($C_2H_5N_3O_2$) non deve essere presente in un concime organico.

- Il tenore di rame (Cu) in un concime organico non deve superare i 300 mg/kg di materia secca e il tenore di zinco (Zn) in un concime organico non deve superare gli 800 mg/kg di materia secca.
- I patogeni presenti in un concime organico non devono superare i limiti indicati nella tabella seguente:

Microrganismi da sottoporre a prova	Piani di campionamento			Limite
	n	c	m	M
<i>Salmonella</i> spp.	5	0	0	Assente in 25 g o 25 ml
<i>Escherichia coli</i> o <i>Enterococcaceae</i>	5	5	0	1 000 in 1 g o 1 ml

dove:

n = numero di campioni da sottoporre a prova,

c = numero di campioni il cui numero di batteri, espresso in unità formanti colonie (UFC), è compreso tra m e M,

m = valore soglia per il numero di batteri, espresso in UFC, che è considerato soddisfacente,

M = valore massimo del numero di batteri, espresso in UFC.

PFC 1(A)(I): CONCIME ORGANICO SOLIDO

- Un concime organico solido deve essere in forma solida.
- Un concime organico solido deve contenere almeno uno dei seguenti nutrienti principali dichiarati: azoto (N), anidride fosforica (P_2O_5) o ossido di potassio (K_2O).

Se il concime organico solido contiene soltanto un nutriente principale dichiarato, il tenore di tale nutriente deve essere almeno:

- il 2,5 % in massa di azoto (N) totale,
- il 2 % in massa di anidride fosforica (P_2O_5) totale, o
- il 2 % in massa di ossido di potassio (K_2O) totale.

Se il concime organico solido contiene più di un nutriente principale dichiarato, il tenore di tali nutrienti deve essere almeno:

- l'1 % in massa di azoto (N) totale,
- l'1 % in massa di anidride fosforica (P_2O_5) totale, o
- l'1 % in massa di ossido di potassio (K_2O) totale.

La somma dei tenori di tali nutrienti deve essere almeno il 4 % in massa.

- Il tenore di carbonio organico (C_{org}) in un concime organico solido deve essere almeno il 15 % in massa.

PFC 1(A)(II): CONCIME ORGANICO LIQUIDO

- Un concime organico liquido deve essere in forma liquida.

2. Un concime organico liquido deve contenere almeno uno dei seguenti nutrienti principali dichiarati: azoto (N), anidride fosforica (P_2O_5) o ossido di potassio (K_2O).

Se un concime organico liquido contiene soltanto un nutriente principale dichiarato, il tenore di tale nutriente deve essere almeno:

- a) il 2 % in massa di azoto (N) totale,
- b) l'1 % in massa di anidride fosforica (P_2O_5) totale, o
- c) il 2 % in massa di ossido di potassio (K_2O) totale.

Se un concime organico liquido contiene più di un nutriente principale dichiarato, il tenore di tali nutrienti deve essere almeno:

- a) l'1 % in massa di azoto (N) totale,
- b) l'1 % in massa di anidride fosforica (P_2O_5) totale, o
- c) l'1 % in massa di ossido di potassio (K_2O) totale.

La somma dei tenori di tali nutrienti deve essere almeno il 3 % in massa.

3. Il tenore di carbonio organico (C_{org}) in un concime organico liquido deve essere almeno il 5 % in massa.

PFC 1(B): CONCIME ORGANO-MINERALE

1. Un concime organo-minerale deve consistere nella coformulazione di:

- a) uno o più concimi inorganici, come specificato nella PFC 1(C), e
- b) uno o più materiali contenenti:
 - carbonio organico (C_{org}); e
 - nutrienti

di origine esclusivamente biologica.

Il concime organo-minerale può contenere torba, leonardite e lignite, ma non altro materiale fossile o incorporato in formazioni geologiche.

2. Qualora uno o più concimi inorganici presenti nella coformulazione siano concimi inorganici solidi, semplici o composti, contenenti macroelementi a base di nitrato di ammonio ad elevato tenore di azoto, come specificato nella categoria PFC 1(C)(I)(a)(i-ii)(A), un concime organo-minerale non deve avere un tenore pari o superiore al 16 % in massa di azoto (N) risultante dal nitrato di ammonio (NH_4NO_3).

3. I contaminanti presenti in un concime organo-minerale non devono superare i valori limite seguenti:

- a) cadmio (Cd):

- i) se un concime organo-minerale ha un tenore totale di fosforo (P) inferiore al 5 % in massa di equivalente anidride fosforica (P_2O_5): 3 mg/kg di materia secca; o

- ii) se un concime organo-minerale ha un tenore totale di fosforo (P) pari o superiore al 5 % in massa di equivalente anidride fosforica (P_2O_5) («concime fosfatico»): 60 mg/kg di anidride fosforica (P_2O_5);

- b) cromo esavalente (Cr VI): 2 mg/kg di materia secca;
- c) mercurio (Hg): 1 mg/kg di materia secca;
- d) nichel (Ni): 50 mg/kg di materia secca;
- e) piombo (Pb): 120 mg/kg di materia secca;
- f) arsenico inorganico (As): 40 mg/kg di materia secca;
- g) biureto (C₂H₅N₃O₂): 12 g/kg di materia secca.

4. Il tenore di rame (Cu) in un concime organo-minerale non deve superare i 600 mg/kg di materia secca e il tenore di zinco (Zn) in un concime organo-minerale non deve superare i 1 500 mg/kg di materia secca. Tuttavia, tali valori limite non devono applicarsi nel caso in cui il rame (Cu) o lo zinco (Zn) sia stato aggiunto intenzionalmente a un concime organo-minerale al fine di sopperire a una carenza di microelementi nel suolo e sia dichiarato conformemente all'allegato III.

5. I patogeni in un concime organo-minerale non devono superare i limiti indicati nella tabella seguente:

Microrganismi da sottoporre a prova	Piani di campionamento			Limite
	n	c	m	M
<i>Salmonella</i> spp.	5	0	0	Assente in 25 g o 25 ml
<i>Escherichia coli</i> o <i>Enterococcaceae</i>	5	5	0	1 000 in 1 g o 1 ml

dove:

n = numero di campioni da sottoporre a prova,

c = numero di campioni il cui numero di batteri, espresso in UFC, è compreso tra m e M,

m = valore soglia per il numero di batteri, espresso in UFC, che è considerato soddisfacente,

M = valore massimo del numero di batteri, espresso in UFC.

PFC 1(B)(I): CONCIME ORGANO-MINERALE SOLIDO

1. Un concime organo-minerale solido deve essere in forma solida.
2. Un concime organo-minerale solido deve contenere almeno uno dei seguenti nutrienti principali dichiarati: azoto (N), anidride fosforica (P₂O₅) o ossido di potassio (K₂O).

Se un concime organo-minerale solido contiene soltanto un nutriente principale dichiarato, il tenore di tale nutriente deve essere almeno:

- a) il 2,5 % in massa di azoto (N) totale, di cui l'1 % in massa deve essere azoto organico (N_{org}),
- b) il 2 % in massa di anidride fosforica (P₂O₅) totale, o
- c) il 2 % in massa di ossido di potassio (K₂O) totale.

Se un concime organo-minerale solido contiene più di un nutriente principale dichiarato, il tenore di tali nutrienti deve almeno:

- a) il 2 % in massa di azoto (N) totale, di cui lo 0,5 % in massa deve essere azoto organico (N_{org}),

b) il 2 % in massa di anidride fosforica (P_2O_5) totale, o

c) il 2 % in massa di ossido di potassio (K_2O) totale.

La somma dei tenori di tali nutrienti deve essere almeno l'8 % in massa.

3. Il tenore di carbonio organico (C_{org}) in un concime organo-minerale solido deve essere almeno il 7,5 % in massa.

4. Ciascuna unità fisica di concime organo-minerale solido deve contenere il tenore dichiarato di carbonio organico (C_{org}) e di tutti i nutrienti. Un'unità fisica corrisponde a uno degli elementi costitutivi di un prodotto, come granuli o pellet.

PFC 1(B)(II): CONCIME ORGANO-MINERALE LIQUIDO

1. Un concime organo-minerale liquido deve essere in forma liquida.

2. Il concime organo-minerale liquido deve contenere almeno uno dei seguenti nutrienti principali dichiarati: azoto (N), anidride fosforica (P_2O_5), o ossido di potassio (K_2O).

Se un concime organo-minerale liquido contiene soltanto un nutriente principale dichiarato, il tenore di tale nutriente deve essere almeno il seguente:

a) il 2 % in massa di azoto (N) totale, di cui lo 0,5 % in massa deve essere azoto organico (N_{org}),

b) il 2 % in massa di anidride fosforica (P_2O_5) totale, o

c) il 2 % in massa di ossido di potassio (K_2O) totale.

Se un concime organo-minerale liquido contiene più di un nutriente principale dichiarato, il tenore di tali nutrienti deve essere almeno il seguente:

a) il 2 % in massa di azoto (N) totale, di cui lo 0,5 % in massa deve essere azoto (N_{org}) organico,

b) il 2 % in massa di anidride fosforica (P_2O_5) totale, o

c) il 2 % in massa di ossido di potassio (K_2O) totale.

La somma dei tenori di tali nutrienti deve essere almeno il 6 % in massa.

3. Il tenore di carbonio organico (C_{org}) in un concime organo-minerale liquido deve essere almeno il 3 % in massa.

PFC 1(C): CONCIME INORGANICO

1. Un concime inorganico è un concime diverso dai concimi organici od organo-minerali, che contiene o rilascia nutrienti in forma minerale.

2. In aggiunta ai requisiti di cui alla PFC 1 (C) (I) o alla PFC 1 (C) (II), un concime inorganico contenente più dell'1 % in massa di carbonio organico (C_{org}) che sia diverso dal carbonio organico (C_{org}) derivante da

— agenti chelanti o complessanti di cui al punto 3 della categoria di materiali costituenti (CMC) 1 della parte II dell'allegato II,

- inibitori della nitrificazione, inibitori della denitrificazione o inibitori dell'ureasi di cui al punto 4 della CMC 1 della parte II dell'allegato II,
- agenti di rivestimento di cui al punto 1, lettera a), della CMC 9 della parte II dell'allegato II,
- urea ($\text{CH}_4\text{N}_2\text{O}$), o
- calciocianammide (CaCN_2)

deve soddisfare i seguenti requisiti: i patogeni presenti in un concime inorganico non devono superare i limiti indicati nella tabella seguente:

Microorganismi da sottoporre a prova	Piani di campionamento			Limite
	n	c	M	M
<i>Salmonella</i> spp.	5	0	0	Assente in 25 g o 25 ml
<i>Escherichia coli</i> o <i>Enterococcaceae</i>	5	5	0	1 000 in 1 g o 1 ml

dove:

n = numero di campioni da sottoporre a prova,

c = numero di campioni il cui numero di batteri, espresso in UFC, è compreso tra m e M,

m = valore soglia per il numero di batteri, espresso in UFC, che è considerato soddisfacente,

M = valore massimo del numero di batteri, espresso in UFC.

PFC 1(C)(I): CONCIME INORGANICO A BASE DI MACROELEMENTI

1. Un concime inorganico a base di macroelementi è destinato a fornire alle piante o ai funghi uno o più dei seguenti macroelementi:

- a) macroelementi principali: azoto (N), fosforo (P) o potassio (K);
- b) macroelementi secondari: calcio (Ca), magnesio (Mg), sodio (Na) o zolfo (S).

2. I contaminanti presenti in un concime inorganico a base di macroelementi non devono superare i valori limite seguenti:

a) cadmio (Cd):

i) se un concime inorganico a base di macroelementi ha un tenore totale di fosforo (P) inferiore al 5 % in massa di equivalente anidride fosforica (P_2O_5): 3 mg/kg di materia secca; o

ii) se un concime inorganico a base di macroelementi ha un tenore totale di fosforo (P) pari o superiore al 5 % in massa di equivalente anidride fosforica (P_2O_5) («concime fosfatico»): 60 mg/kg di anidride fosforica (P_2O_5);

b) cromo esavalente (Cr VI): 2 mg/kg di materia secca,

c) mercurio (Hg): 1 mg/kg di materia secca,

d) nichel (Ni): 100 mg/kg di materia secca,

e) piombo (Pb): 120 mg/kg di materia secca,

f) arsenico (As): 40 mg/kg di materia secca,

g) biureto ($C_2H_5N_3O_2$): 12 g/kg di materia secca,

h) perclorato (ClO_4^-): 50 mg/kg di materia secca.

3. Il tenore di rame (Cu) in un concime inorganico a base di macroelementi non deve superare i 600 mg/kg di materia secca e il tenore di zinco (Zn) in un concime inorganico a base di macroelementi non deve superare i 1 500 mg/kg di materia secca. Tuttavia, tali valori limite non devono applicarsi nel caso in cui il rame (Cu) o lo zinco (Zn) sia stato aggiunto intenzionalmente a un concime inorganico a base di macroelementi al fine di sopperire a una carenza di microelementi nel suolo e qualora sia dichiarato conformemente all'allegato III.

PFC 1(C)(I)(a): CONCIME INORGANICO SOLIDO A BASE DI MACROELEMENTI

Un concime inorganico solido a base di macroelementi deve essere in forma solida.

PFC 1(C)(I)(a)(i): CONCIME INORGANICO SOLIDO SEMPLICE A BASE DI MACROELEMENTI

1. Un concime inorganico solido semplice a base di macroelementi deve avere un tenore dichiarato di:

- a) un solo macroelemento [azoto (N), fosforo (P), potassio (K), calcio (Ca), magnesio (Mg), sodio (Na), zolfo (S)]; oppure
- b) un solo macroelemento principale [azoto (N), fosforo (P), potassio (K)] e uno o più macroelementi secondari [calcio (Ca), magnesio (Mg), sodio (Na), zolfo (S)].

2. Se il concime inorganico solido semplice a base di macroelementi contiene un solo macroelemento dichiarato [azoto (N), fosforo (P), potassio (K), calcio (Ca), magnesio (Mg), sodio (Na), zolfo (S)], il tenore di tale macroelemento è almeno il seguente:

- a) 10 % in massa di azoto (N) totale,
- b) 12 % in massa di anidride fosforica (P_2O_5) totale,
- c) 6 % in massa di ossido di potassio (K_2O) totale,
- d) 5 % in massa di ossido di magnesio (MgO) totale,
- e) 12 % in massa di ossido di calcio (CaO) totale,
- f) 10 % in massa di anidride solforica (SO_3) totale, o
- g) 1 % in massa di ossido di sodio (Na_2O) totale.

Tuttavia, il tenore di ossido di sodio (Na_2O) totale non deve superare il 40 % in massa.

Se il concime inorganico solido semplice a base di macroelementi contiene un solo macroelemento principale dichiarato [azoto (N), fosforo (P), potassio (K)] e uno o più macroelementi secondari dichiarati [calcio (Ca), magnesio (Mg), sodio (Na), zolfo (S)]:

- a) il tenore di quel macroelemento principale è almeno il seguente:
- i) 3 % in massa di azoto (N) totale,
 - ii) 3 % in massa di anidride fosforica (P_2O_5) totale, o
 - iii) 3 % in massa di ossido di potassio (K_2O) totale;
- b) il tenore di quel o quei macroelementi secondari è almeno il seguente:
- i) 1,5 % in massa di ossido di magnesio (MgO) totale,
 - ii) 1,5 % in massa di ossido di calcio (CaO) totale,
 - iii) 1,5 % in massa di anidride solforica (SO_3) totale, o
 - iv) 1 % in massa di ossido di sodio (Na_2O) totale.

Tuttavia, il tenore di ossido di sodio (Na_2O) totale non deve superare il 40 % in massa.

La somma di tutti i tenori dei macroelementi principali e secondari dichiarati deve essere almeno il 18 % in massa.

PFC 1(C)(I)(a)(ii): CONCIME INORGANICO SOLIDO COMPOSTO A BASE DI MACROELEMENTI

1. Un concime inorganico solido composto a base di macroelementi deve avere un tenore dichiarato di:
- a) più di un macroelemento principale [azoto (N), fosforo (P) o potassio (K)]; o
 - b) più di un macroelemento secondario [calcio (Ca), magnesio (Mg), sodio (Na), zolfo (S)] e nessun macroelemento principale [azoto (N), fosforo (P), potassio (K)].
2. Un concime inorganico solido composto a base di macroelementi deve contenere più di uno dei seguenti macroelementi dichiarati almeno nei tenori seguenti:
- a) 3 % in massa di azoto (N) totale,
 - b) 3 % in massa di anidride fosforica (P_2O_5) totale,
 - c) 3 % in massa di ossido di potassio (K_2O) totale,
 - d) 1,5 % in massa di ossido di magnesio (MgO) totale,
 - e) 1,5 % in massa di ossido di calcio (CaO) totale,
 - f) 1,5 % in massa di anidride solforica (SO_3) totale, o
 - g) 1 % in massa di ossido di sodio (Na_2O) totale.

Tuttavia, il tenore di ossido di sodio (Na_2O) totale non deve superare il 40 % in massa.

La somma di tutti i tenori dei macroelementi dichiarati deve essere almeno il 18 % in massa.

PFC 1(C)(I)(a)(i-ii)(A): CONCIME INORGANICO SOLIDO, SEMPLICE O COMPOSTO, CONTENENTE MACROELEMENTI A BASE DI NITRATO DI AMMONIO AD ELEVATO TENORE DI AZOTO

1. Un concime inorganico solido, semplice o composto, contenente macroelementi a base di nitrato di ammonio ad elevato tenore di azoto è un concime a base di nitrato di ammonio (NH_4NO_3) contenente almeno il 28 % in massa di azoto (N) derivato dal nitrato di ammonio (NH_4NO_3).
2. Qualsiasi materia diversa dal nitrato di ammonio (NH_4NO_3) deve essere inerte nei confronti del nitrato di ammonio (NH_4NO_3).
3. Un concime inorganico solido, semplice o composto, contenente macroelementi a base di nitrato di ammonio ad elevato tenore di azoto deve essere messo a disposizione dell'utilizzatore finale solo se confezionato. L'imballaggio deve essere chiuso in un modo o con un sistema tale che, all'atto dell'apertura, il dispositivo, il sigillo di chiusura o l'imballaggio stesso risultino irrimediabilmente danneggiati. È ammesso l'impiego di sacchi a valvola.
4. La ritenzione d'olio di un concime inorganico solido, semplice o composto, contenente macroelementi a base di nitrato di ammonio ad elevato tenore di azoto, dopo due cicli termici quali descritti nella parte II dell'allegato IV, modulo A1, punto 4.1, non deve superare il 4 % in massa.
5. La resistenza alla detonazione di un concime inorganico solido, semplice o composto, contenente macroelementi a base di nitrato di ammonio ad elevato tenore di azoto deve essere tale che:
 - dopo cinque cicli termici, come descritto nella parte II dell'allegato IV, modulo A1, punto 4.3,
 - in due prove di resistenza alla detonazione, come descritto nella parte II dell'allegato IV, modulo A1, punto 4.4,la compressione subita da uno o più cilindri di sostegno in piombo risulta inferiore al 5 %.
6. Il % in massa di materiale combustibile espressa in carbonio (C) non deve superare:
 - lo 0,2 % per un concime inorganico solido, semplice o composto, contenente macroelementi a base di nitrato di ammonio ad elevato tenore di azoto (N) pari ad almeno il 31,5 % in massa, e
 - lo 0,4 % per un concime inorganico solido, semplice o composto, contenente macroelementi a base di nitrato di ammonio ad elevato tenore di azoto (N) pari ad almeno il 28 %, ma inferiore al 31,5 % in massa.
7. Una soluzione di 10 g di un concime inorganico solido, semplice o composto, contenente macroelementi a base di nitrato di ammonio ad elevato tenore di azoto in 100 ml d'acqua deve avere un pH pari o superiore a 4,5.
8. Non più del 5 % in massa deve passare attraverso un setaccio con maglie di 1 mm, e non più del 3 % in massa deve passare attraverso un setaccio con maglie di 0,5 mm.
9. Il tenore di rame (Cu) non deve risultare superiore a 10 mg/kg e il tenore di cloro (Cl) non deve risultare superiore a 200 mg/kg.

PFC 1(C)(I)(b): CONCIME INORGANICO LIQUIDO A BASE DI MACROELEMENTI

Un concime inorganico liquido a base di macroelementi deve essere in forma liquida.

PFC 1(C)(I)(b)(i): CONCIME INORGANICO LIQUIDO SEMPLICE A BASE DI MACROELEMENTI

1. Un concime inorganico liquido semplice a base di macroelementi deve avere un tenore dichiarato di:
 - a) un solo macroelemento [azoto (N), fosforo (P), potassio (K), calcio (Ca), magnesio (Mg), sodio (Na), zolfo (S)]; oppure

- b) un solo macroelemento principale [azoto (N), fosforo (P), potassio (K)] e uno o più macroelementi secondari (calcio (Ca), magnesio (Mg), sodio (Na), zolfo (S)).
2. Se un concime inorganico liquido a base di macroelementi contiene un solo macroelemento dichiarato [azoto (N), fosforo (P), potassio (K), calcio (Ca), magnesio (Mg), sodio (Na), zolfo (S)], il tenore di quel macroelemento è almeno il seguente:
- a) 5 % in massa di azoto (N) totale,
 - b) 5 % in massa di anidride fosforica (P_2O_5) totale,
 - c) 3 % in massa di ossido di potassio (K_2O) totale,
 - d) 2 % in massa di ossido di magnesio (MgO) totale,
 - e) 6 % in massa di ossido di calcio (CaO) totale,
 - f) 5 % in massa di anidride solforica (SO_3) totale, o
 - g) 1 % in massa di ossido di sodio (Na_2O) totale.

Tuttavia, il tenore di ossido di sodio (Na_2O) totale non deve superare il 40 % in massa.

Se un concime inorganico liquido a base di macroelementi contiene un solo macroelemento principale dichiarato [azoto (N), fosforo (P), potassio (K)] e uno o più macroelementi secondari dichiarati [calcio (Ca), magnesio (Mg), sodio (Na), zolfo (S)], deve contenere:

- a) il tenore di quel macroelemento principale è almeno il seguente:
 - i) 1,5 % in massa di azoto (N) totale,
 - ii) 1,5 % in massa di anidride fosforica (P_2O_5) totale, o
 - iii) 1,5 % in massa di ossido di potassio (K_2O) totale; e
- b) il tenore di quel o quei macroelementi secondari è almeno il seguente:
 - i) 0,75 % in massa di ossido di magnesio (MgO) totale,
 - ii) 0,75 % in massa di ossido di calcio (CaO) totale,
 - iii) 0,75 % in massa di anidride solforica (SO_3) totale, o
 - iv) 0,5 % in massa di ossido di sodio (Na_2O) totale.

Tuttavia, il tenore di ossido di sodio (Na_2O) totale non deve superare il 20 % in massa.

La somma di tutti i tenori dei macroelementi principali e secondari dichiarati deve essere almeno il 7 % in massa.

PFC 1(C)(I)(b)(ii): CONCIME INORGANICO LIQUIDO COMPOSTO A BASE DI MACROELEMENTI

1. Un concime inorganico liquido composto a base di macroelementi deve avere un tenore dichiarato di:
- a) più di un macroelemento principale [azoto (N), fosforo (P), potassio (K)]; o

b) più di un macroelemento secondario [calcio (Ca), magnesio (Mg), sodio (Na), zolfo (S)] e nessun macroelemento principale [azoto (N), fosforo (P), potassio (K)].

2. Un concime inorganico liquido composto a base di macroelementi deve contenere più di uno dei seguenti nutrienti dichiarati almeno i tenori seguenti:

- a) 1,5 % in massa di azoto (N) totale,
- b) 1,5 % in massa di anidride fosforica (P₂O₅) totale,
- c) 1,5 % in massa di ossido di potassio (K₂O) totale,
- d) 0,75 % in massa di ossido di magnesio (MgO) totale,
- e) 0,75 % in massa di ossido di calcio (CaO) totale,
- f) 0,75 % in massa di anidride solforica (SO₃) totale, o
- g) 0,5 % in massa di ossido di sodio (Na₂O) totale.

Tuttavia, il tenore di ossido di sodio (Na₂O) totale non deve superare il 20 % in massa.

La somma di tutti i tenori dei nutrienti dichiarati deve essere almeno il 7 % in massa.

PFC 1(C)(II): CONCIME INORGANICO A BASE DI MICROELEMENTI

1. Un concime inorganico a base di microelementi è un concime inorganico diverso dai concimi inorganici a base di macroelementi e destinato a fornire alle piante o ai funghi uno o più dei seguenti microelementi: boro (B), cobalto (Co), rame (Cu), ferro (Fe), manganese (Mn), molibdeno (Mo) o zinco (Zn).
2. I concimi a base di microelementi inorganici devono essere messi a disposizione dell'utilizzatore finale solo se confezionati.
3. I contaminanti presenti in un concime inorganico a base di microelementi non devono superare i valori limite seguenti:

Contaminante	Valori limite di contaminanti espressa in mg, in relazione al tenore totale di microelementi espresso in kg [mg/kg del tenore totale di microelementi, ossia boro (B), cobalto (Co), rame (Cu), ferro (Fe), manganese (Mn), molibdeno (Mo) e zinco (Zn)]
Arsenico (As)	1 000
Cadmio (Cd)	200
Piombo (Pb)	600
Mercurio (Hg)	100
Nichel (Ni)	2 000

PFC 1(C)(II)(a): CONCIME INORGANICO SEMPLICE A BASE DI MICROELEMENTI

1. Un concime inorganico semplice a base di microelementi deve avere un tenore dichiarato di un solo microelemento.

2. Un concime inorganico semplice a base di microelementi deve appartenere a una delle tipologie ed essere conforme alla descrizione e alle prescrizioni in materia di tenore minimo di microelementi corrispondenti di cui alla tabella seguente:

Tipologia	Descrizione	Tenore minimo di microelementi
Concime a base di microelementi in forma di sali	Concime inorganico semplice solido a base di microelementi, ottenuto per via chimica e contenente come ingrediente essenziale un sale minerale in forma ionica	Il microelemento idrosolubile rappresenta il 10 % in massa del concime a base di microelementi in forma di sali
Concime a base di microelementi contenente ossido o idrossido	Concime inorganico semplice solido a base di microelementi, ottenuto per via chimica e contenente ossido o idrossido come ingrediente essenziale	Il microelemento rappresenta il 10 % in massa di un concime a base di microelementi contenente ossido o idrossido
Concime a base di microelementi	Concime inorganico semplice a base di microelementi che combina un concime a base di microelementi in forma di sali con uno o più altri concimi a base di microelementi in forma di sali e/o un unico microelemento chelato	Il microelemento rappresenta il 5 % in massa di un concime a base di microelementi
Concime in soluzione a base di microelementi	Soluzione acquosa di diverse forme di un concime inorganico semplice a base di microelementi	Il microelemento idrosolubile rappresenta il 2 % in massa di un concime in soluzione a base di microelementi
Concime in sospensione a base di microelementi	Sospensione di diverse forme di concimi inorganici semplici a base di microelementi	Il microelemento rappresenta il 2 % in massa di un concime in sospensione a base di microelementi
Concime a base di microelementi chelati	Concime inorganico semplice a base di microelementi idrosolubile in cui il microelemento dichiarato è legato chimicamente a uno o più agenti chelanti che soddisfano i requisiti della categoria CMC 1 dell'allegato II parte II	<ul style="list-style-type: none"> — Il microelemento idrosolubile rappresenta il 5 % in massa di un concime a base di microelementi chelati, e — almeno l'80 % del microelemento idrosolubile è chelato con un agente chelante che soddisfa i requisiti della categoria CMC 1 dell'allegato II parte II
Chelati di ferro UVCB ⁽¹⁾	Concime inorganico semplice a base di microelementi idrosolubile in cui il ferro dichiarato è legato chimicamente a uno o più agenti chelanti che soddisfano i requisiti della categoria CMC 1 dell'allegato II parte II	<ul style="list-style-type: none"> — Il ferro idrosolubile rappresenta il 5 % in massa di chelati di ferro UVCB, e — almeno l'80 % del ferro idrosolubile è chelato e almeno il 50 % del ferro idrosolubile è chelato con un agente chelante che soddisfa i requisiti della categoria CMC 1 dell'allegato II parte II
Concime complesso a base di microelementi	Concime inorganico semplice a base di microelementi idrosolubile in cui il microelemento dichiarato è legato chimicamente a uno o più agenti complessanti che soddisfano i requisiti della categoria CMC 1 dell'allegato II parte II	<ul style="list-style-type: none"> — Il microelemento idrosolubile rappresenta il 5 % in massa di un concime complesso a base di microelementi, e — almeno l'80 % del microelemento idrosolubile è complessato con un agente complessante che soddisfa i requisiti della categoria CMC 1 dell'allegato II parte II

⁽¹⁾ UVCB: sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici.

PFC 1(C)(II)(b): CONCIME INORGANICO COMPOSTO A BASE DI MICROELEMENTI

1. Un concime inorganico composto a base di microelementi deve avere un tenore dichiarato di più microelementi.
2. La somma di tutti i tenori di microelementi dichiarati in un concime inorganico composto a base di microelementi deve essere almeno:
 - a) il 2 % in massa per i concimi in forma liquida;
 - b) il 5 % in massa per i concimi in forma solida.

PFC 2: CORRETTIVI CALCICI E/O MAGNESIACI

1. Un correttivo calcico e/o magnesiaco è un prodotto fertilizzante dell'UE con la funzione di correggere l'acidità del suolo.

Un correttivo calcico deve contenere ossidi, idrossidi, carbonati o silicati dei nutrienti calcio (Ca) o magnesio (Mg).

2. I contaminanti presenti nel correttivo calcico non devono superare i valori limite seguenti:
 - a) cadmio (Cd): 2 mg/kg di materia secca,
 - b) cromo esavalente (Cr VI): 2 mg/kg di materia secca,
 - c) mercurio (Hg): 1 mg/kg di materia secca,
 - d) nichel (Ni): 90 mg/kg di materia secca,
 - e) piombo (Pb): 120 mg/kg di materia secca,
 - f) arsenico (As): 40 mg/kg di materia secca.
3. Il tenore di rame (Cu) in un correttivo calcico e/o magnesiaco non deve superare i 300 mg/kg di materia secca e il tenore di zinco (Zn) in un correttivo calcico e/o magnesiaco non deve superare gli 800 mg/kg di materia secca.
4. Devono essere rispettati i seguenti parametri, determinati sulla base della massa del correttivo calcico e/o magnesiaco:
 - a) valore neutralizzante minimo: 15 (equivalente CaO) o 9 (equivalente HO-);
 - b) reattività minima: il 10 % (prova dell'acido cloridrico) o il 50 % dopo sei mesi (prova di incubazione); e
 - c) dimensione minima dei granuli: almeno 70 % < 1 mm, tranne per la calce viva, i correttivi calcici e/o magnesiaci in forma granulare e il gesso (almeno il 70 % del correttivo calcico e/o magnesiaco deve passare attraverso un setaccio con maglie di 1 mm).

PFC 3: AMMENDANTE

Un ammendante è un prodotto fertilizzante dell'UE con la funzione di mantenere, migliorare o proteggere le proprietà fisiche o chimiche, la struttura o l'attività biologica del suolo a cui è aggiunto.

PFC 3 (A): AMMENDANTE ORGANICO

1. Un ammendante organico è composto da materiali per il 95 % di origine esclusivamente biologica.

Un ammendante può contenere torba, leonardite e lignite, ma non altro materiale fossile o incorporato in formazioni geologiche.

2. I contaminanti presenti in un ammendante organico non devono superare i valori limite seguenti:

- a) cadmio (Cd): 2 mg/kg di materia secca;
- b) cromo esavalente (Cr VI): 2 mg/kg di materia secca;
- c) mercurio (Hg): 1 mg/kg di materia secca;
- d) nichel (Ni): 50 mg/kg di materia secca;
- e) piombo (Pb): 120 mg/kg di materia secca; e
- f) arsenico inorganico (As): 40 mg/kg di materia secca.

3. Il tenore di rame (Cu) in un ammendante organico non deve superare i 300 mg/kg di materia secca e il tenore di zinco (Zn) in un ammendante organico non deve superare gli 800 mg/kg di materia secca.

4. I patogeni presenti in un ammendante organico non devono superare i limiti indicati nella tabella seguente:

Microorganismi da sottoporre a prova	Piani di campionamento			Limite
	n	c	m	M
<i>Salmonella</i> spp.	5	0	0	Assente in 25 g o 25 ml
<i>Escherichia coli</i> o <i>Enterococcaceae</i>	5	5	0	1 000 in 1 g o 1 ml

dove:

n = numero di campioni da sottoporre a prova,

c = numero di campioni il cui numero di batteri, espresso in UFC, è compreso tra m e M,

m = valore soglia per il numero di batteri, espresso in UFC, che è considerato soddisfacente,

M = valore massimo del numero di batteri, espresso in UFC.

5. Un ammendante organico deve contenere almeno il 20 % di materia secca.

6. Il tenore di carbonio organico (C_{org}) in un ammendante organico deve essere almeno il 7,5 % in massa.

PFC 3(B): AMMENDANTE INORGANICO

1. Un ammendante inorganico è un ammendante diverso da un ammendante organico.

2. I contaminanti presenti in un ammendante inorganico non devono superare i valori limite seguenti:

- a) cadmio (Cd): 1,5 mg/kg di materia secca;
- b) cromo esavalente (Cr VI): 2 mg/kg di materia secca;
- c) mercurio (Hg): 1 mg/kg di materia secca;
- d) nichel (Ni): 100 mg/kg di materia secca;
- e) piombo (Pb): 120 mg/kg di materia secca; e
- f) arsenico inorganico (As): 40 mg/kg di materia secca.

3. Il tenore di rame (Cu) in un ammendante inorganico non deve superare i 300 mg/kg di materia secca e il tenore di zinco (Zn) in un ammendante inorganico non deve superare gli 800 mg/kg di materia secca.

PFC 4: SUBSTRATO DI COLTIVAZIONE

1. Un substrato di coltivazione è un prodotto fertilizzante dell'UE diverso dal suolo in situ che ha la funzione di far crescere piante o funghi.

Ai fini del presente punto, le piante includono anche le alghe.

2. I contaminanti presenti in un substrato di coltivazione non devono superare i valori limite seguenti:

- a) cadmio (Cd): 1,5 mg/kg di materia secca;
- b) cromo esavalente (Cr VI): 2 mg/kg di materia secca;
- c) mercurio (Hg): 1 mg/kg di materia secca;
- d) nichel (Ni): 50 mg/kg di materia secca;
- e) piombo (Pb): 120 mg/kg di materia secca; e
- f) arsenico inorganico (As): 40 mg/kg di materia secca.

3. Il tenore di rame (Cu) in un substrato di coltivazione non deve superare i 200 mg/kg di materia secca e il tenore di zinco (Zn) in un substrato di coltivazione non deve superare gli 500 mg/kg di materia secca.

4. I patogeni in un substrato di coltivazione non devono superare i limiti indicati nella tabella seguente:

Microrganismi da sottoporre a prova	Piani di campionamento			Limite
	n	c	m	M
<i>Salmonella</i> spp.	5	0	0	Assente in 25 g o 25 ml
<i>Escherichia coli</i> o <i>Enterococcaceae</i>	5	5	0	1 000 in 1 g o 1 ml

dove:

n = numero di campioni da sottoporre a prova,

c = numero di campioni il cui numero di batteri, espresso in UFC, è compreso tra m e M,

m = valore soglia per il numero di batteri, espresso in UFC, che è considerato soddisfacente,

M = valore massimo del numero di batteri, espresso in UFC.

PFC 5: INIBITORE

Un inibitore è un prodotto fertilizzante dell'UE con la funzione di migliorare le modalità di rilascio dei nutrienti di un prodotto che fornisce nutrienti alle piante ritardando o bloccando l'attività di gruppi specifici di microrganismi o enzimi.

PFC 5(A): INIBITORE DELLA NITRIFICAZIONE

1. L'inibitore della nitrificazione inibisce l'ossidazione biologica dell'azoto ammoniacale (NH₃-N) ad azoto nitroso (NO₂-), rallentando in tal modo la formazione di azoto nitrico (NO₃-).
2. Il tasso di ossidazione dell'azoto ammoniacale (NH₃-N) è misurato in base:
 - a) alla scomparsa dell'azoto ammoniacale (NH₃-N); o

b) alla produzione complessiva di azoto nitroso (NO_2^-) e di azoto nitrico (NO_3^-) rispetto al tempo.

In confronto a un campione di controllo in cui non è stato aggiunto l'inibitore della nitrificazione, un campione di terreno contenente l'inibitore della nitrificazione deve evidenziare una riduzione del 20 % del tasso di ossidazione dell'azoto ammoniacale ($\text{NH}_3\text{-N}$) sulla base di un'analisi effettuata 14 giorni dopo l'applicazione con un livello di confidenza del 95 %.

PFC 5(B): INIBITORE DELLA DENITRIFICAZIONE

1. Un inibitore della denitrificazione inibisce la formazione del protossido di azoto (N_2O) rallentando o bloccando la conversione di nitrato (NO_3^-) in diazoto (N_2) senza influenzare il processo di nitrificazione come indicato nella categoria PFC 5 (A).
2. In confronto a un campione di controllo in cui non è stato aggiunto l'inibitore della denitrificazione, una prova *in vitro* contenente l'inibitore della denitrificazione deve evidenziare una riduzione del 20 % del tasso di rilascio di protossido di azoto (N_2O) sulla base di un'analisi effettuata 14 giorni dopo l'applicazione con un livello di confidenza del 95 %.

PFC 5(C): INIBITORE DELL'UREASI

1. Un inibitore dell'ureasi inibisce l'azione idrolitica sull'urea ($\text{CH}_4\text{N}_2\text{O}$) dell'enzima ureasi, destinato principalmente a ridurre la volatilizzazione dell'ammoniaca.
2. In confronto a un campione di controllo in cui non è stato aggiunto l'inibitore dell'ureasi, una prova *in vitro* contenente l'inibitore dell'ureasi deve evidenziare una riduzione del 20 % del tasso di idrolisi dell'urea ($\text{CH}_4\text{N}_2\text{O}$) sulla base di un'analisi effettuata 14 giorni dopo l'applicazione con un livello di confidenza del 95 %.

PFC 6: BIOSTIMOLANTE DELLE PIANTE

1. Un biostimolante delle piante è un prodotto fertilizzante dell'UE con la funzione di stimolare i processi nutrizionali delle piante indipendentemente dal tenore di nutrienti del prodotto, con l'unico obiettivo di migliorare una o più delle seguenti caratteristiche delle piante o della loro rizosfera:

- a) efficienza dell'uso dei nutrienti;
- b) tolleranza allo stress abiotico;
- c) caratteristiche qualitative; o
- d) disponibilità di nutrienti contenuti nel suolo o nella rizosfera.

2. I contaminanti presenti in un biostimolante delle piante non devono superare i valori limite seguenti:

- a) cadmio (Cd): 1,5 mg/kg di materia secca;
- b) cromo esavalente (Cr VI): 2 mg/kg di materia secca;
- c) piombo (Pb): 120 mg/kg di materia secca;
- d) mercurio (Hg): 1 mg/kg di materia secca;
- e) nichel (Ni): 50 mg/kg di materia secca; e
- f) arsenico inorganico (As): 40 mg/kg di materia secca.

3. Il tenore di rame (Cu) in un biostimolante delle piante non deve superare i 600 mg/kg di materia secca, e il tenore di zinco (Zn) in un biostimolante delle piante non deve superare i 1 500 mg/kg di materia secca.

4. Il biostimolante delle piante deve produrre gli effetti dichiarati sull'etichetta per le piante ivi specificate.

PFC 6 (A): BIOSTIMOLANTE MICROBICO DELLE PIANTE

1. Un biostimolante microbico delle piante è costituito da un microrganismo o da un consorzio di microrganismi di cui alla CMC 7 della parte II dell'allegato II.
2. Il tenore di patogeni in un biostimolante microbico delle piante non deve superare i limiti indicati nella tabella seguente:

Microrganismi/loro tossine, metaboliti	Piani di campionamento		Limite
	N	c	
<i>Salmonella</i> spp.	5	0	Assente in 25 g o 25 ml
<i>Escherichia coli</i>	5	0	Assente in 1 g o 1 ml
<i>Listeria monocytogenes</i>	5	0	Assente in 25 g o 25 ml
<i>Vibrio</i> spp.	5	0	Assente in 25 g o 25 ml
<i>Shigella</i> spp.	5	0	Assente in 25 g o 25 ml
<i>Staphylococcus aureus</i>	5	0	Assente in 25 g o 25 ml
<i>Enterococcaceae</i>	5	2	10 UFC/g
Conteggio anaerobico in piastra a meno che il biostimolante microbico delle piante sia un batterio aerobico	5	2	10 ⁵ UFC/g o ml
Conteggio dei lieviti e delle muffe a meno che il biostimolante microbico delle piante sia un fungo	5	2	1 000 UFC/g o ml

dove:

n = numero di unità che costituiscono il campione,

c = numero di unità campionarie i cui valori sono superiori al limite definito.

3. Qualora il biostimolante microbico delle piante sia in forma liquida, il biostimolante delle piante deve avere un pH ottimale per i microrganismi contenuti e per le piante.

PFC 6(B): BIOSTIMOLANTE NON MICROBICO DELLE PIANTE

1. Un biostimolante non microbico delle piante è un biostimolante delle piante diverso da un biostimolante microbico delle piante.
2. Il tenore di patogeni in un biostimolante non microbico delle piante non deve superare i limiti indicati nella tabella seguente:

Microrganismi da sottoporre a prova	Piani di campionamento			Limite
	n	c	m	
<i>Salmonella</i> spp.	5	0	0	Assente in 25 g o 25 ml
<i>Escherichia coli</i> o <i>Enterococcaceae</i>	5	5	0	1 000 in 1 g o 1 ml

dove:

n = numero di campioni da sottoporre a prova,

c = numero di campioni il cui numero di batteri, espresso in UFC, è compreso tra m e M,
m = valore soglia per il numero di batteri, espresso in UFC, che è considerato soddisfacente,
M = valore massimo del numero di batteri, espresso in UFC.

PFC 7: MISCELA FISICA DI PRODOTTI FERTILIZZANTI

1. Una miscela fisica di prodotti fertilizzanti è un prodotto fertilizzante dell'UE costituito da uno o più prodotti fertilizzanti dell'UE delle PFC DA 1 a 6, per il quale la conformità di ciascun prodotto fertilizzante dell'UE costituente la miscela fisica alle prescrizioni del presente regolamento è stata dimostrata rispettando la procedura di valutazione della conformità applicabile al prodotto fertilizzante dell'UE costituente in questione.
 2. La miscelazione non deve modificare la natura di ciascun prodotto fertilizzante dell'UE costituente e non deve avere effetti nocivi sulla salute umana, animale o vegetale, sulla sicurezza o sull'ambiente, in condizioni di magazzinaggio o d'uso ragionevolmente prevedibili della miscela fisica di prodotti fertilizzanti.
 3. Il fabbricante della miscela fisica deve valutarne la conformità alle prescrizioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 della presente PFC, garantirne il rispetto delle prescrizioni di etichettatura di cui all'allegato III e assumersi la responsabilità della conformità della miscela fisica alle prescrizioni del presente regolamento a norma dell'articolo 16, paragrafo 4, del medesimo. A tal fine egli deve:
 - a) redigere una dichiarazione UE di conformità per la miscela fisica di prodotti fertilizzanti conformemente all'articolo 6, paragrafo 2, del presente regolamento; e
 - b) essere in possesso della dichiarazione UE di conformità per ciascuno dei prodotti fertilizzanti dell'UE costituenti.
 4. Gli operatori economici che mettono a disposizione sul mercato miscele fisiche di prodotti fertilizzanti devono rispettare le seguenti disposizioni del presente regolamento per quanto riguarda la dichiarazione UE di conformità di ciascun prodotto fertilizzante dell'UE costituente, come pure della miscela fisica:
 - a) articolo 6, paragrafo 3 (obbligo per i fabbricanti di conservare la dichiarazione UE di conformità);
 - b) articolo 7, paragrafo 2, lettera a) (obbligo per i rappresentanti autorizzati di conservare la dichiarazione UE di conformità);
 - c) articolo 8, paragrafo 8 (obbligo per gli importatori di tenere una copia della dichiarazione UE di conformità a disposizione delle autorità di vigilanza del mercato).
-